

## Corriere del Veneto - Venezia e Mestre - Venerdì 19 Marzo 2021

### Le case di riposo sono Covid free «Le iniezioni sono state una benedizione»

VENEZIA Gli effetti del vaccino sono tangibili nelle case di riposo che sono oggi praticamente «Covid free». Nelle 31 strutture dell'area Usl 3 si contano solamente 4 anziani positivi, pari allo 0,14 per cento dei 2.843 ospiti. Contagi abbattuti anche tra gli operatori: i contagiati sono 15, lo 0,42 per cento. La campagna vaccinale di massa effettuata nelle Residenze – le prime strutture, insieme gli ospedali, dove sono arrivati le dosi – sta dando i suoi frutti e ha messo al riparo i luoghi e le persone che più di tutti sono stati travolti dall'epidemia. I dati parlano chiaro: il 17 dicembre, poco prima dell'inizio della campagna vaccinale, su 3.101 ospiti erano contagiati in 420, pari al 13,54 per cento, mentre gli operatori positivi erano 216. Moltissime le Residenze dove il virus era penetrato con forza, nonostante gli sforzi delle direzioni e degli operatori. Nelle strutture Ipav, per esempio, a fine novembre c'erano casi 7 casi nella Scuola dei Battuti, 12 a San Giobbe, 18 alle Zitelle e uno San Lorenzo. Oggi la situazione è radicalmente cambiata. «Abbiamo vaccinato il 98 per cento degli ospiti e l'86 per cento degli operatori – spiega il presidente Ipav Luigi Polese – dopo mesi difficili oggi nelle nostre strutture non c'è nemmeno un caso e abbiamo potuto riaprire ai nuovi ingressi». Analoga situazione alla Residenza Riviera del Brenta di Dolo che, il 4 dicembre, aveva 81 ospiti e 34 lavoratori positivi. «Durante la prima ondata non avevamo avuto casi – spiega la presidente Anna Maria Miraglia – ma nella seconda il virus è entrato con forza. Abbiamo vaccinato quasi tutti gli ospiti e circa l'85 per cento del personale e oggi siamo Covid free. I vaccini sono stati una benedizione». (m. ri.)